

In Danimarca è stato positivamente valutato il Programma di borse di studio per l'estero, finanziato dal Governo nel periodo 2008/2011. Nel triennio in esame ne hanno complessivamente beneficiato 3.724 studenti danesi, 886 dei quali hanno compiuto all'estero un ciclo completo di studi e 2.838 periodi parziali. Il Programma, utilizzabile per programmi universitari (livello Professional bachelor, Bachelor, Master's level o Full master's programme), ha potuto coprire fino a 120 crediti ECTS. La maggior parte degli studenti, sovvenzionati con un importo annuo massimo di 100.000 corone danesi (circa 13.500 euro), ha scelto Atenei in Paesi di lingua inglese e, più in particolare, il 28% ha preferito destinazioni qualificate negli Stati Uniti, il 27% in Australia, il 15% nel Regno Unito. L'Argentina è il solo Paese non anglofono che figura tra i più gettonati.

Anche in Russia si è fatto ricorso al finanziamento, nel periodo 2012/2015, di oltre 10.000 studenti (2.000 borse per una spesa complessiva di circa 45 milioni di euro nel solo 2012) nelle più famose Università mondiali, a condizione del loro rientro in Patria una volta terminati gli studi. Coloro che non vi facessero ritorno saranno obbligati a pagare una penale. Stati Uniti, Australia, Europa le destinazioni più ambite. Una lista di aziende sarà pronta ad accogliere gli studenti che ritorneranno, cresciuti in esperienza e formazione professionale oltre i confini nazionali, con allettanti stipendi e un brillante inserimento occupazionale. Inizialmente gli studenti saranno liberi di scegliere il corso di studi desiderato; non si esclude che in futuro possano essere introdotte a livello governativo esigenze specifiche nazionali da soddisfare.

(Fonte: M. L. Marino, [rivistauniversitas](#) 18-04-2012)